

TERRE DI OSSIDIANA

maggio 2009

Il monte dell'“oro nero”, così chiamato per l'abbondanza di ossidiana

Un vetro vulcanico, risorsa fondamentale fin dal neolitico

Alessandro Contini

Attilio Contini spa

I vigneti “Terre di Ossidiana” si adagiano in una cornice particolarmente suggestiva alle pendici del Monte Arci, il monte dell'“oro nero”, così chiamato per l'abbondanza di ossidiana, vetro vulcanico lucente che ha svolto un ruolo di grande importanza nella preistoria del neolitico.

L'ossidiana veniva infatti raccolta ed usata dalle genti protosarde per costruire armi, utensili da taglio, strumenti di lavoro. Per diversi millenni, sino all'affermarsi dell'età del bronzo, l'ossidiana è stata una risorsa fondamentale, un vero e proprio “oro nero”, per le comunità protosarde e per quelle del bacino del Mediterraneo.

Il Monte Arci è situato nella Sardegna centro - occidentale, nell'immediato entroterra del Golfo di Oristano a pochi chilometri dalla valle del fiume Tirso.

Più a valle, in un mare di corbezzoli, lecci, cisti, lentischi e ginestre spinose, nasce per volontà dell'Azienda Contini e di alcuni vignaioli del territorio, il vigneto “Terre di ossidiana”, di circa 32 ettari di superficie.

Il progetto di localizzare l'azienda agricola in un'area di notevole pregio ambientale e paesaggistico nasce dalla consapevolezza della forte vocazione del territorio per la viticoltura e dalla volontà di riscoprire e valorizzare gli antichi vitigni locali quali il Muristellu (Bovale Sardo), il Caddiu, il Nieddera, il Cannonau, presenti in Sardegna da tempi immemorabili, con l'obiettivo di ottenere un felice connubio tra qualità e tipicità.

Sono stati messi a dimora anche 10 ettari di Vermentino che, grazie alle particolarità del terreno ed alle condizioni pedoclimatiche favorevoli, stanno dando ottimi risultati. Col vigneto “Terre di ossidiana” si è voluto manifestare l'impegno di dare il giusto riconoscimento ed il ruolo produttivo che le compete ad un'area storica della viticoltura sarda, attribuendo il vero, autentico valore socio-economico, paesaggistico ed ambientale ad un comparto ed a tutta una filiera produttiva che merita di essere adeguatamente valorizzata per tornare ai suoi antichi splendori.

Si consolida la joint-venture con la Contini di Cabras

Una scelta di campo a garanzia della qualità

Andrea Bolis

Bolis distribuzione srl

Contini ha selezionato e realizzato per la Bolis distribuzione di Pavia una linea, Terre di Ossidiana, mirata per il mercato italiano (“il continente”), dove il Vermentino e il Cannonau di Sardegna sono ormai due vini insostituibili nella carta dei vini dei migliori ristoranti e nella proposta dei principali locali di mescolta. Due Vermentini: Arethusa, Vermentino di Sardegna profumato e di grande piacevolezza e Salmastro, Vermentino di Gallura caldo e intenso come la terra da cui proviene. Due Cannonau: Ossidiana, il Cannonau per tutte le occasioni e Florissa un Riserva da premi (91/100 Robert Parker ndr).

Dopo il primo anno “sperimentale” sul mercato italiano che ha regalato risultati inaspettati, la collaborazione con l'azienda Attilio Contini diventa ancora più solida, infatti, con le nuove annate in uscita nel 2009 e da poco in vendita, Contini “ha firmato” le bottiglie di Terre di Ossidiana e prevede nuove uscite e sorprese per i prossimi mesi.

